

**MECCANICA
VERGHERA
“MV AGUSTA”
Storia di moto da leggenda**

parte terza

di Luciano Salari

Gary Stuart Hocking (Caerleon - Galles, 30 settembre 1937 – Durban, 21 dicembre 1962) è stato un pilota motociclistico dello Zimbabwe (in precedenza nota come Rhodesia), 2 volte campione del mondo di motociclismo.

Lasciò la Rhodesia nel 1958 per gareggiare in Europa e ottenne subito buoni risultati. Nel 1959 gli fu offerta la guida della MZ, scuderia della Germania Orientale, e finì secondo nella classe 250.

L'anno seguente a dargli fiducia fu la MV Agusta offrendogli pieno supporto. Hocking ricambiò la fiducia classificandosi secondo nelle classi 125, 250 e 350. In seguito al ritiro come campione del mondo in carica dalle competizioni motociclistiche di John Surtees, Hocking divenne prima guida della MV Agusta e ottenne la vittoria del mondiale nelle categorie 350 e 500.

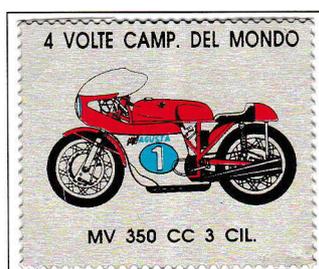
Hocking fu colpito profondamente dalla morte dell'amico Tom Phillis al GP dell'Isola di Man nel 1962. Immediatamente annunciò il suo ritiro dalle competizioni motociclistiche e fece ritorno in Rhodesia. Era convinto che il motociclismo fosse troppo pericoloso, e così decise di dedicarsi all'automobilismo che riteneva essere più sicuro. Ironicamente Hocking morì poco tempo dopo durante dei test per il GP del Natal - Sudafrica, sul circuito di Westmead. La sua macchina, una Lotus 24 del Rob Walker Racing Team, andò dritto ad una curva veloce e si ribaltò. La settimana seguente avrebbe dovuto debuttare nel Campionato Mondiale di Formula 1. Aveva 25 anni.



Cartolina commemorativa del pilota **Gary Hocking (SR)** Campione del Mondo su MV-AGUSTA

Classe 350 cc. Anno 1961

Classe 500 cc. Anno 1961



Lamina argento MV 350 cc. 3 Cilindri



ALBO D'ORO
1949 1976

3028 VITTORIE

- 37 Campionati Mondiali Marca
- 38 Campionati Mondiali Piloti
- 35 Campionati Italiani
- 7 Sei Giorni Internaz. Regolarità
- 7 Milano - Taranto
- 2 Giri d'Italia

50° FONDAZIONE
MECCANICA VERGHERA AGUSTA
— 1945 —

N° 137



A CURA DEL GRUPPO LAVORATORI ANZIANI D'AZIENDA AGUSTA



Retro cartolina commemorativa di Gary Hocking (SR) pilota MV Campione del Mondo
"50° anniversario Fondazione Meccanica Verghera Agusta - 1945"
Annullo figurato del 25-06-1995 Samarate



ALBO D'ORO
1949 - 1976

3028 VITTORIE

- 37 CAMPIONATI MONDIALI MARCA
- 38 CAMPIONATI MONDIALI PILOTI
- 35 CAMPIONATI ITALIANI
- 7 SEI GIORNI INTERNAZ. REGOLARITÀ
- 7 MILANO - TARANTO
- 2 GIRI D'ITALIA

MV AGUSTA
WORLD MEETING 1998
AREZZO - TOSCANA - ITALIA

N° 0897

A CURA DEL GRUPPO LAVORATORI ANZIANI D'AZIENDA - AGUSTA - MV

Tiratura N° 1000 copie (Riproduzione vietata)



Retro cartolina commemorativa di Gary Hocking (SR) pilota MV Campione del Mondo
"World Meeting MV Agusta - Arezzo 1998"
Annullo figurato del 25-04-1998 Arezzo

Stanley Michael Bailey Hailwood (Great Milton, 2 aprile 1940 – Birmingham, 23 marzo 1981) è stato un pilota motociclistico e pilota automobilistico britannico.

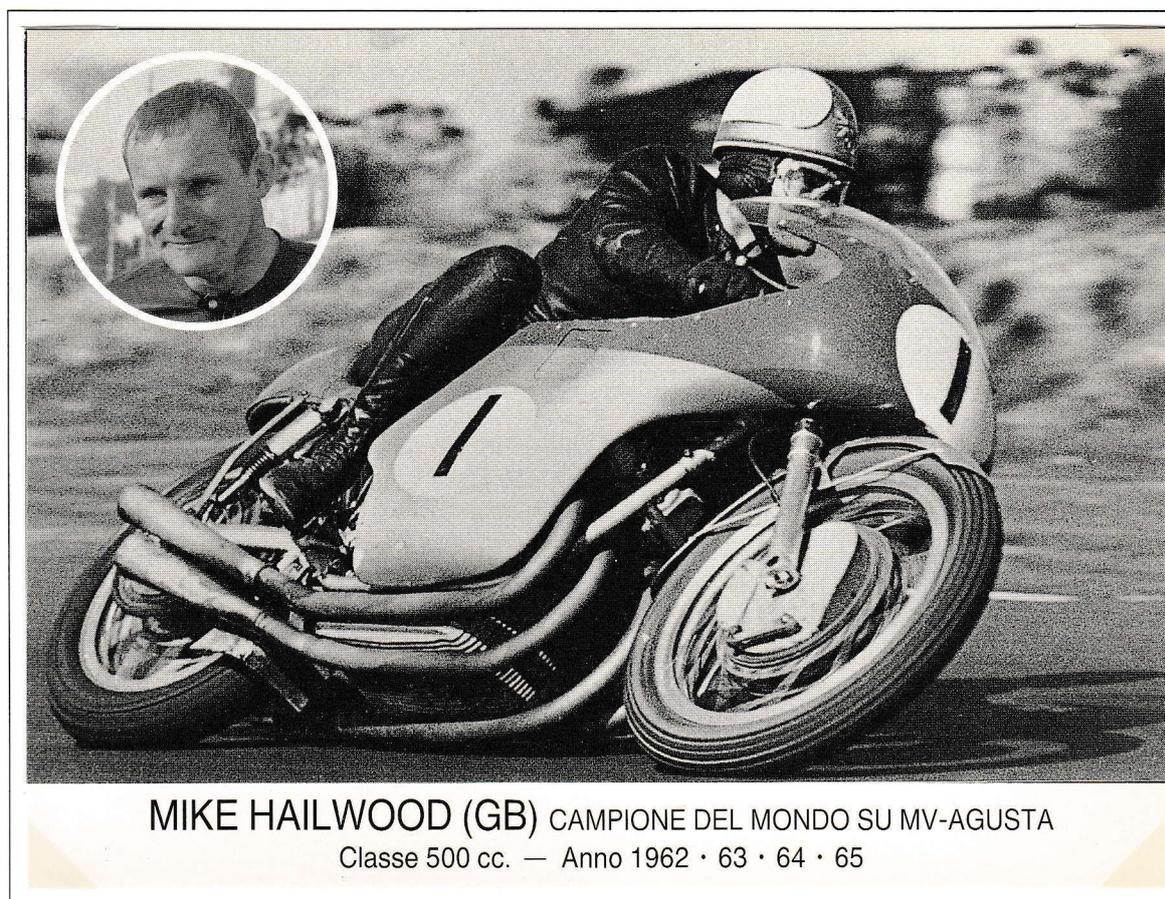
Soprannominato "**Mike the Bike**" per la sua innata predisposizione alla guida di motoveicoli, è annoverato tra i più grandi campioni del motociclismo sportivo di tutti i tempi. Successivamente è passato alle quattro ruote disputando 49 Gran Premi in Formula 1, diventando uno dei pochi uomini in grado di competere nelle serie maggiori sia su motoveicoli che su autoveicoli.

Figlio di Stan Hailwood, il più importante commerciante inglese di motociclette dell'epoca, imparò a guidare in un campo vicino a casa dove tracciò una pista ovale causata dal continuo girare.

Morì, pochi giorni prima di compiere il quarantunesimo anno di età, in un incidente stradale che coinvolse la sua autovettura ed un camion che aveva effettuato una inversione irregolare. Nel sinistro perse la vita anche sua figlia Michelle che viaggiava con lui, mentre suo figlio David, pure a bordo, sopravvisse alle ferite.

Al suo attivo conta 76 vittorie in motomondiale che lo collocano ai primissimi posti nella classifica dei piloti più vittoriosi. Vinse 9 titoli mondiali: 4 nella classe 500, 2 nella 350 e 3 nella 250.

Hailwood corse la sua prima gara il 22 aprile 1957, a Oulton Park, in sella ad una MV-Agusta 125 Monoalbero Corsa. Nel 1961, Hailwood iniziò a correre per una poco conosciuta casa giapponese, la Honda, correndo con una Honda quadricilindrica a quattro tempi da 250 cm³ e vinse il mondiale. L'anno successivo, Hailwood si legò alla MV-Agusta e divenne il primo motociclista a vincere 4 campionati consecutivi del mondiale classe 500. Dopo questi successi con la MV Agusta, Hailwood tornò alla Honda e vinse 4 titoli mondiali nel 1966 e nel 1967 nelle categorie 250 cm³ e 350 cm³.



Cartolina commemorativa del pilota **Mike Hailwood (GB)** Campione del Mondo su MV-AGUSTA

Classe 500 cc. Anno 1962 - 1963 - 1964 - 1965



Lamina argento MV 500 cc. 4 Cilindri



ALBO D'ORO
1949 1976

3028 VITTORIE

- 37 Campionati Mondiali Marca
- 38 Campionati Mondiali Piloti
- 35 Campionati Italiani
- 7 Sei Giorni Internaz. Regolarità
- 7 Milano - Taranto
- 2 Giri d'Italia

50° FONDAZIONE
MECCANICA VERGHERA AGUSTA
— 1945 —

N° 137



A CURA DEL GRUPPO LAVORATORI ANZIANI D'AZIENDA AGUSTA



Retro cartolina commemorativa di Mike Hailwood (GB) pilota MV Campione del Mondo
"50° anniversario Fondazione Meccanica Verghera Agusta - 1945"
Annullo figurato del 25-06-1995 Samarate



ALBO D'ORO
1949 - 1976

3028 VITTORIE

- 37 CAMPIONATI MONDIALI MARCA
- 38 CAMPIONATI MONDIALI PILOTI
- 35 CAMPIONATI ITALIANI
- 7 SEI GIORNI INTERNAZ. REGOLARITÀ
- 7 MILANO - TARANTO
- 2 GIRI D'ITALIA

MV AGUSTA
WORLD MEETING 1998
AREZZO - TOSCANA - ITALIA

A CURA DEL GRUPPO LAVORATORI ANZIANI D'AZIENDA - AGUSTA - MV

Tiratura N° 1000 copie (Riproduzione vietata)



450 ITALIA



N° 0897

Retro cartolina commemorativa di Mike Hailwood (GB) pilota MV Campione del Mondo
"World Meeting MV Agusta - Arezzo 1998"
Annullo figurato del 25-04-1998 Arezzo

Giacomo Agostini, anche noto con il nomignolo di **Ago** e di **Mino** (Brescia, 16 giugno 1942), è un pilota motociclistico italiano, detentore di 15 titoli mondiali e per questo considerato il più grande campione del motociclismo sportivo di tutti i tempi.



Cartolina commemorativa del pilota **Giacomo Agostini (I)** Campione del Mondo su MV-AGUSTA

Classe 350 cc. Anno 1968 - 1969 - 1970 - 1971 - 1972 - 1973

Classe 500 cc, Anno 1966 - 1967 - 1968 - 1969 - 1970 - 1971 - 1972



Lamina argento MV 350 cc. 4 Cil.



Lamina argento MV 500 cc. 3 Cil.



ALBO D'ORO

1949 1976

3028 VITTORIE

- 37 Campionati Mondiali Marca
- 38 Campionati Mondiali Piloti
- 35 Campionati Italiani
- 7 Sei Giorni Internaz. Regolarità
- 7 Milano - Taranto
- 2 Giri d'Italia

50° FONDAZIONE
MECCANICA VERGHERA AGUSTA
— 1945 —



N° 137

A CURA DEL GRUPPO LAVORATORI ANZIANI D'AZIENDA AGUSTA



Retro cartolina commemorativa di Giacomo Agostini (I) pilota MV Campione del Mondo
 “50° anniversario Fondazione Meccanica Verghera Agusta - 1945”
 Annullo figurato del 25-06-1995 Samarate



ALBO D'ORO

1949 - 1976

3028 VITTORIE

- 37 CAMPIONATI MONDIALI MARCA
- 38 CAMPIONATI MONDIALI PILOTI
- 35 CAMPIONATI ITALIANI
- 7 SEI GIORNI INTERNAZ. REGOLARITÀ
- 7 MILANO - TARANTO
- 2 GIRI D'ITALIA

MV AGUSTA
WORLD MEETING 1998
AREZZO - TOSCANA - ITALIA

A CURA DEL GRUPPO LAVORATORI ANZIANI D'AZIENDA - AGUSTA - MV

Tiratura N° 1000 copie (Riproduzione vietata)



450 ITALIA



N° 0897

Retro cartolina commemorativa di Giacomo Agostini (I) pilota MV Campione del Mondo
 “World Meeting MV Agusta - Arezzo 1998”
 Annullo figurato del 25-04-1998 Arezzo

Agostini sin da bambino venne fortemente attratto dal mondo dei motori, ma fu costretto a limitare i suoi primi impegni agonistici nell'ambito di gare clandestinamente organizzate da ragazzini, in sella all'"Aquilotto" di famiglia, sulle strade sterrate e tortuose che costeggiavano il Lago d'Iseo.

La prima gara ufficiale a cui partecipò con la sua "Morini 175 Settebello", fu la gara in salita "Trento-Bondone" del 18 luglio 1961, nella quale si classificò secondo.

L'anno successivo viene ingaggiato dalla Moto Morini. Partecipò sia al Campionato Italiano della Montagna che al Campionato Italiano di Velocità Juniores, conquistandoli entrambi ed aggiudicandosi tutte le gare della stagione 1963. Nel campionato mondiale esordì al GP delle Nazioni 1963, ritirandosi per problemi meccanici.

Nonostante il forte legame con la Morini, attraverso l'opera mediatrice del conterraneo campione Carlo Ubbiali che lo segnalò al conte Domenico Agusta, Agostini approdò alla MV-Agusta, inizialmente con l'incarico di sviluppare la nuova "tre cilindri" e poi come seconda guida nel motomondiale 1965, dove poté competere nelle classi 350 e 500. Raggiunse la seconda posizione nel campionato, in entrambe le classi; alle spalle del compagno di squadra Mike Hailwood in "500" ed alle spalle di Jim Redman e della sua Honda in "350". L'aver mancato la sua prima conquista mondiale per colpa di un guasto tanto banale e prevedibile, acuì a dismisura l'attenzione di Agostini nei confronti dei particolari tecnici, originandone la leggendaria pignoleria che, per tutta la carriera, gli fece controllare e ricontrollare personalmente ogni minimo dettaglio.

Al termine del campionato Hailwood abbandonò la MV Agusta per la Honda e le successive stagioni furono caratterizzate da una serie di duelli epici tra i due piloti, ex compagni di squadra. Nel 1966 Agostini conquistò la vittoria nella classe 500, davanti all'inglese, ed Hailwood si aggiudicò la classe 350, davanti all'italiano. L'epilogo del campionato, conclusosi a Monza l'11 settembre, risultò entusiasmante. Hailwood decise di non partecipare alla gara delle "350", avendo già un notevole vantaggio, e di concentrarsi sulla gara delle "500". Agostini, invece, partecipò alla "350", pur non avendo alcuna speranza per la classifica finale, e la vinse, anche doppiando il secondo arrivato, Renzo Pasolini. Nella "500" Agostini partì male, ma recuperò giro dopo giro, fino a riprendere e superare Hailwood, aggiudicandosi la gara ed il titolo iridato.



Cartolina emessa a ricordo di "30 anni di successi Meccanica Verghera - 3028 vittorie"
Giacomo Agostini 7 volte Campione del Mondo su MV 500 cc. 3 cilindri
Primo Titolo Mondiale classe 500 cc.

L'anno successivo, davanti al pubblico strabocchevole che riempiva i circuiti, richiamato da questo forte dualismo, si svolse un'altra stagione dai titoli iridati contesi fino all'ultima gara che vide rinnovarsi la situazione precedente, con Agostini 1° in "500" e 2° in "350" e Hailwood 1° in "350" e 2° in "500". Curiosamente, i due ottennero lo stesso punteggio in "500", con eguale numero di vittorie. Il titolo fu assegnato ad Agostini in ragione del maggior numero di secondi posti conquistati: tre contro i due dell'inglese.

Al termine della stagione 1967, la Honda annunciò il suo momentaneo ritiro. Agostini e la MV-Agusta rimasero orfani degli avversari più temibili e, nel quinquennio sportivo dal 1968 al 1972, collezionarono una serie impressionante di vittorie che fruttarono 10 titoli mondiali piloti e 10 titoli mondiali costruttori, nelle classi "350" e "500".

Gli sforzi tecnici di molti costruttori come Aermacchi, Benelli, Bultaco, Husqvarna, Kawasaki, LinTo, Matchless, Norton, Triumph, Suzuki e Yamaha, non riuscirono minimamente a scalfire il binomio Ago-MV che conquistò 82 dei 102 gran premi disputati nelle classi "350" e "500" in quel lustro, dividendo il pubblico tra i sostenitori del prevalente merito di Agostini come pilota e coloro che attribuivano le vittorie alla superiorità tecnica della moto.

ALBO D'ORO 1966	
G.P. di Germania	2° classificato
G.P. di Olanda	2° classificato
G.P. del Belgio	1° classificato
G.P. di Cecoslovacchia	2° classificato
G.P. di Finlandia	1° classificato
G.P. di Irlanda	2° classificato
G.P. di Inghilterra (TT)	2° classificato
G.P. di Italia	1° classificato

A CURA DEL GRUPPO LAVORATORI SENIORES AGUSTA - MV
 (Tiratura N° 500 copie Riproduzione vietata)

N° 054

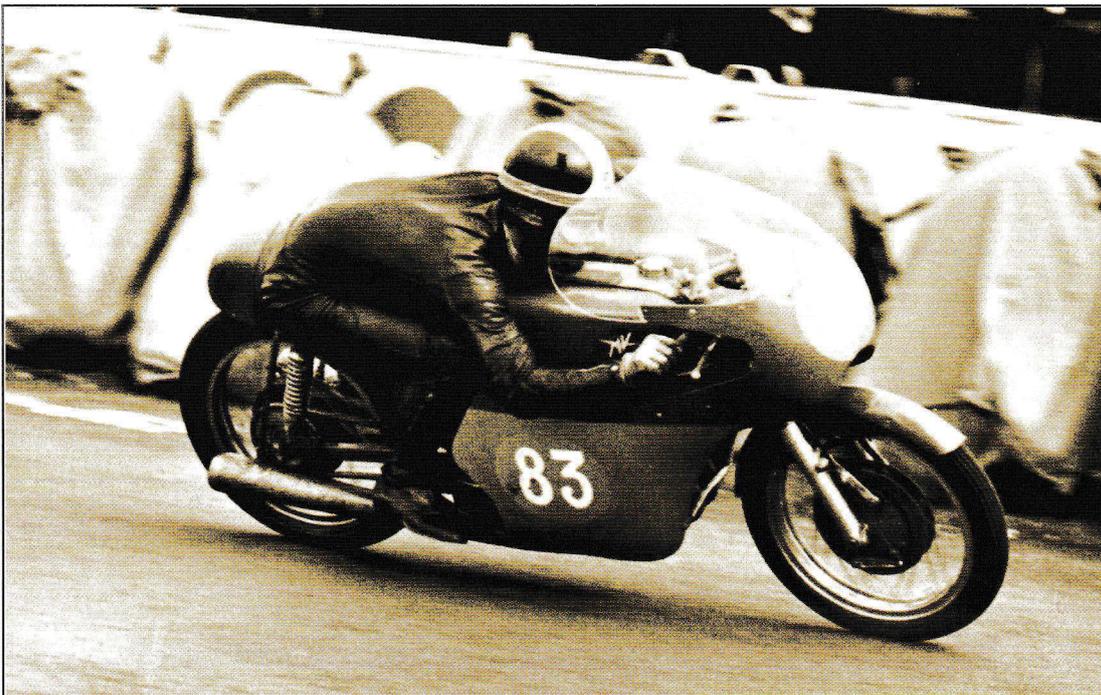
Sulla cartolina:
G. Agostini
7 volte Campione del Mondo
su MV 500 - 3 cilindri

Retro cartolina Giacomo Agostini Primo Titolo Mondiale classe 500 cc
 Annullo figurato 18/06/2006 Samarate "30 anni di successi Meccanica Verghera - 3028 vittorie"

La stagione 1971 fu davvero trionfale per Ago che riuscì a conquistare i mondiali della "350" e della "500" con tre gare d'anticipo sulla chiusura dei campionati e, con i 10 titoli iridati, a scavalcare Hailwood e Ubbiali, raggiungendo la vetta della speciale classifica di piloti per numero di titoli mondiali vinti.

Nel 1973, la nuova gestione aziendale, subentrata a quella del conte Domenico Agusta, decise di reclutare un nuovo pilota, scegliendo il pluricampione mondiale Phil Read per il campionato del 1973, al quale venne affidata la "500" vincente, mentre ad Agostini venne assegnato un prototipo sperimentale con cilindrata ridotta, derivante da un'evoluzione della "350".

La stagione 1973, ricordata come l'*annus horribilis* nella storia del motociclismo mondiale, a causa della tragedia di Monza dove persero la vita Renzo Pasolini e Jarno Saarinen, fu particolarmente pesante per il pilota bergamasco. La moto sperimentale collezionò una tale serie di rotture che Agostini riuscì a raggiungere il traguardo solamente in 4 delle 11 gare che componevano il campionato della classe 500. I 57 punti racimolati in quelle 4 prove, 3 vittorie e un 2° posto, gli furono a malapena sufficienti per apparire 3° nella classifica finale della "500", alle spalle del vittorioso compagno di squadra Read e del 2° classificato Kim Newcombe, alfiere della König.



70° fondazione della "MECCANICA VERGHERA"



Moto da competizione **MV 350 3 cilindri** con il pilota **Giacomo Agostini** nel G.P. di Germania
Riproduzione fotografica del 25 aprile 1965

Annullo figurato 24/05/2015 Samarate "70° fondazione MECCANICA VERGHERA"

50° PRIMA VITTORIA "MV 350 - 3 CILINDRI"

Nella sua storia la **MECCANICA VERGHERA** iscrive, con le moto ufficiali, 18 vittorie ottenute all'esordio nelle competizioni

La più eclatante fu quella del 25 Aprile 1965 quando **Giacomo Agostini**, in sella alla nuovissima **MV 350 3 cilindri**, trionfa nel **Gran Premio di Germania**. Vittoria inaspettata ed esaltante per la MV-Agusta e per il pilota.

Le **3 cilindri** 350 e 500 dal 1965 al 1973 ottennero **215 vittorie**, **101 Gran Premi** e **10 Mondiali Marca**

027

N°



a cura del Gruppo Lavoratori Seniores Agusta-MV
(Tiratura n° 500 copie - Riproduzione Vietata®)



Nella foto:
Giacomo Agostini lanciato alla vittoria

Per questi attriti e per aver capito l'inevitabile declino del motore a quattro tempi, Agostini decise di prendere in considerazione l'offerta d'ingaggio inviata dalla Yamaha.

La rottura del connubio, durato quasi un decennio e dimostratosi temibile sulle piste di tutto il mondo, suscitò un clamore indicibile e discussioni giornalistiche infinite.

L'esordio avvenne il 10 marzo 1974 alla 200 miglia di Daytona, una gara prestigiosa e particolarmente combattuta per il grande ritorno d'immagine che la vittoria procurava sul ricco e ambito mercato statunitense. Agostini, per la prima volta in gara con una moto a due tempi, si presentò in sella alla nuovissima Yamaha TZ 700 e vinse, riconfermando il suo stato di forma due settimane più tardi in Italia, dove trionfò anche nella 200 miglia di Imola.

Nonostante i buoni auspici, la stagione del 1974 si rivelò piuttosto tribolata per Agostini. La classe 500 venne conquistata dalla MV Agusta di Phil Read, anche grazie ad una serie di sfortunate coincidenze occorse alla moto di Ago. La più celebre avvenne al Gran Premio delle Nazioni di Imola dove, trovandosi primo con largo margine e incitato dal pubblico in delirio, Agostini inanellò una serie impressionante di giri-record nel tentativo di doppiare il rivale Read, in quarta posizione. Non appena iniziato l'ultimo giro, la "OW20" di Agostini rimase senza carburante. Il pilota bergamasco si consolò con la conquista del titolo mondiale nella classe 350.

Nel campionato del 1975 l'attenzione del pubblico e della stampa fu catalizzata dalla lotta in classe 500 tra la Yamaha di Agostini e la MV-Agusta di Read, che si concluse con la conquista del 15° e ultimo titolo iridato da parte del pilota italiano.

ALBO D'ORO 1976			
21 marzo	Circuito di Modena	cl. 500 cc.	1° G. Agostini
29 marzo	G.P. di Lugo	cl. 500 cc.	1° G. Agostini
26 giugno	G.P. di Assen (Olanda)	cl. 350 cc.	1° G. Agostini
29 agosto	G.P. del Nürburgring (Germania)	cl. 500 cc.	1° G. Agostini
26 settembre	G.P. del Mugello	cl. 350 cc.	1° G. Agostini

N° 054



N° 054

A CURA DEL GRUPPO LAVORATORI SENIORS AGUSTA - MV
(Tiratura N° 500 copie Riproduzione vietata)



Sulla cartolina:
Il "Team Agostini" con i meccanici
e le moto MV 350 e 500 4 cilindri al Mugello

Retro cartolina "Team Agostini" 1976 Addio alle Corse

Annullo figurato 18/06/2006 Samarate "30 anni di successi Meccanica Verghera - 3028 vittorie"

Per la stagione del 1976 il campione del mondo e la Yamaha non riuscirono a raggiungere un accordo.

Agostini rimase indeciso se accettare l'offerta della Suzuki o se tornare a correre con le MV-Agusta. L'azienda varesina, infatti, aveva deciso di ritirarsi dalle competizioni ed il reparto corse richiamava a gran voce Agostini per guidare una sorta di "ultima stagione autogestita".

L'impresa si mostrava irragionevole, data l'assenza di sviluppo delle MV-Agusta e la superiorità tecnologica dei motori a due tempi, ormai incontrovertibile. Tuttavia, l'antica amicizia con Arturo Magni, il significato patriottico e la "componente romantica" della sfida, fecero propendere Agostini ad assumere la gestione del vecchio reparto corse, pur accettando, prudenzialmente, la disponibilità di un esemplare di "XR-14" dalla Suzuki.

Nell'occasione, Agostini mise in luce inaspettate doti manageriali, riuscendo a surrogare il sostegno dell'ormai smantellata MV-Agusta con importanti finanziamenti di note aziende multinazionali che diedero modo di creare il *team* API-Marlboro, incorporando tutti i meccanici e tecnici del reparto corse MV. I risultati furono deludenti, se si eccettuano le ultime storiche vittorie delle MV Agusta: nella classe 350 ad Assen e nella classe 500 al Nürburgring. In verità, almeno per la classe inferiore, la vecchia "350 4 cilindri" era stata ben sviluppata dal reparto corse, ottenendo una moto altamente competitiva sotto il profilo delle prestazioni. La scarsa qualità delle componenti elettriche ed elettroniche, però, fu causa di una continua serie di ritiri, spesso avvenuti quando il pilota italiano si trovava in testa alla gara.

Durante la stagione successiva, vinse la sua ultima gara iridata, conquistando il gran premio conclusivo della Formula 750, sul circuito di Hockenheim, in sella alla Yamaha TZ 750, il 25 settembre 1977.

Data la situazione, Agostini prese il destro del tradizionale messaggio d'auguri natalizio alla stampa per comunicare il ritiro dal motomondiale, contemporaneamente annunciando l'intenzione di dedicarsi alle competizioni automobilistiche.



Cartolina emessa a ricordo di "30 anni di successi Meccanica Verghera - 3028 vittorie"
Nell'immagine il "Team Agostini" con i meccanici e le moto MV 350 e 500 4 cilindri al Mugello
1976 "Addio alle Corse"

Phillip William Read detto **Phil** (Luton, 1° gennaio 1939 - Canterbury 6 ottobre 2022) è stato un pilota motociclistico britannico vincitore di 7 titoli nel motomondiale.

Vicecampione nazionale per la classe 500 nel 1960, l'anno seguente decise di partecipare al motomondiale correndo nella classe 125 con una EMC e utilizzando una Norton nella Classe 500 e nella Classe 350. Dopo vari cambi di scuderie (Yamaha, Gilera) e di categorie, Read tornò al successo nel 1964, anno in cui con la Yamaha divenne campione della classe 250.

Nel motomondiale 1965 bissò il titolo dell'anno precedente nella 250. Ancora nella stagione 1967 il britannico fu primo nella "250" a pari merito con Hailwood e vicecampione della ottavo di litro.

Nel 1968 gli riuscì l'ambita e tanto cercata doppietta 125-250. Pilota molto esperto e competitivo, vinse un altro titolo mondiale della 250 in sella ad una Yamaha nel 1971. Nello stesso anno tornò nella 500 con la Ducati per poi correre più stabilmente nella classe regina con la MV-Agusta, che lo ingaggiò come gregario di Giacomo Agostini, ruolo che Read rifiutò: nacque così il grande attrito tra i due campioni.

Nel 1973 fu campione del mondo nella classe regina con tre successi (in Germania, Olanda e Svezia) e 69 punti raggranellati nella classifica finale. L'entusiasmante trionfo fu bissato anche nella stagione seguente, ma non nel 1975, annata in cui nonostante i primi posti ottenuti nel Gran Premio del Belgio e nel Gran Premio di Cecoslovacchia fu distante dal grande "Ago" di soli otto punti (84 l'italiano, 76 l'inglese).

Nel 1976 corse ancora nella 500 con la Suzuki, correndo tuttavia solo i primi tre Gran Premi in cui ottenne un secondo posto, un terzo posto ed un ritiro. Nel 1977 passò alla Honda, con cui vinse alla guida di una motocicletta di grossa cilindrata il Campionato del Mondo TT-F1. L'ultima gara disputata da Read fu il TT 1982 all'età di 43 anni, poi si ritirò dall'agonismo: chiuse la carriera con 145 Gran Premi disputati di cui 52 vinti e 121 finiti sul podio.



Cartolina commemorativa del pilota **Phil Read (GB)** Campione del Mondo su MV-AGUSTA
Classe 500 cc. Anno 1973 - 1974



Lamina argento MV 500 cc. 4 Cilindri



ALBO D'ORO
1949 1976

3028 VITTORIE

- 37 Campionati Mondiali Marca
- 38 Campionati Mondiali Piloti
- 35 Campionati Italiani
- 7 Sei Giorni Internaz. Regolarità
- 7 Milano - Taranto
- 2 Giri d'Italia

50° FONDAZIONE
MECCANICA VERGHERA AGUSTA
— 1945 —



N° 137

A CURA DEL GRUPPO LAVORATORI ANZIANI D'AZIENDA AGUSTA



Retro cartolina commemorativa di Phil Read (GB) pilota MV Campione del Mondo
"50° anniversario Fondazione Meccanica Verghera Agusta - 1945"
Annullo figurato del 25-06-1995 Samarate



ALBO D'ORO
1949 - 1976

3028 VITTORIE

- 37 CAMPIONATI MONDIALI MARCA
- 38 CAMPIONATI MONDIALI PILOTI
- 35 CAMPIONATI ITALIANI
- 7 SEI GIORNI INTERNAZ. REGOLARITÀ
- 7 MILANO - TARANTO
- 2 GIRI D'ITALIA

MV AGUSTA
WORLD MEETING 1998
AREZZO - TOSCANA - ITALIA

A CURA DEL GRUPPO LAVORATORI ANZIANI D'AZIENDA - AGUSTA - MV

Tiratura N° 1000 copie (Riproduzione vietata)

450 ITALIA



N° 0897

Retro cartolina commemorativa di Phil Read (GB) pilota MV Campione del Mondo
"World Meeting MV Agusta - Arezzo 1998"
Annullo figurato del 25-04-1998 Arezzo

Gianfranco Bonera (Porpetto-UD, 2 aprile 1945) è un pilota motociclistico italiano, ritiratosi dall'attività agonistica.

Bonera iniziò a correre in moto dopo una discreta carriera come ciclista. L'esordio avvenne nel Campionato Juniores 1971, terminato all'8° posto con un'Aermacchi Aletta 125. L'anno dopo passò a una Suzuki 500, con cui vinse l'Italiano Juniores 500 vincendo tutte le gare in programma.

Per la stagione 1973 Bonera acquistò una delle prime Harley-Davidson RR e debutta nel Motomondiale al GP delle Nazioni, dove terminerà 17° la gara della 350.

Il 1974 vede Bonera ingaggiato dall'MV-Agusta come secondo di Read. Dopo un ottimo inizio (podi in Francia e Austria e vittoria ad Imola) grazie al quale si trovò in testa al Mondiale della 500, Bonera vide le sue ambizioni compromesse da problemi alla frizione al GP del Belgio, terminato al 10° posto. In seguito, ordini di scuderia ricevuti al GP di Finlandia, relegheranno Bonera al secondo posto del Mondiale, dietro a Read.

La stagione '75 doveva essere quella del riscatto, ma così non fu, per via dell'accresciuta competitività di Suzuki e Yamaha. Nel 1976 Bonera ritornò in Harley-Davidson: correndo in 250 (3° posto) e in 350 (15° posto).

Per il 1977 Bonera accettò l'offerta del team *Nava-Olio Fiat* di Roberto Gallina per correre in 500 e in 750, ottenendo il 6° posto nella "mezzo litro". L'anno successivo passò sotto i colori della *Yamoto* con scarsi risultati.

La stagione 1980 fu l'ultima nelle corse per Bonera, ormai poco motivato e poco considerato dalle Case. Si dedicherà alla concessionaria di moto aperta con i fratelli nell'hinterland milanese, per poi riavvicinarsi alle competizioni a fine anni ottanta con le moto d'epoca (MV e Triumph), non disdegnando di partecipare alle maggiori manifestazioni.



1974 **GIANFRANCO BONERA**
Vice Campione del Mondo cl. 500

MOTO CLUB INTERNAZIONALE
AGUSTA
CARCINA COSTA - 1984

musée
AGUSTA

Cartolina emessa a ricordo di "30 anni di successi Meccanica Verghera - 3028 vittorie"

Gianfranco Bonera (I) Vice Campione del Mondo classe 500 cc. 1974

Nell'immagine, autografata, il pilota su MV 500 cc. 4 cilindri -St 84



Lamina argento MV 500 cc. 4 Cilindri

ALBO D'ORO 1974

G.P. di Francia	3° classificato
G.P. di Austria	2° classificato
G.P. di Italia	1° classificato
G.P. di Olanda	4° classificato
G.P. del Belgio	10° classificato
G.P. di Svezia	4° classificato
G.P. di Finlandia	2° classificato
G.P. di Cecoslovacchia	2° classificato

N° 050



A CURA DEL GRUPPO LAVORATORI SENIORES AGUSTA - MV
(Tiratura N° 500 copie Riproduzione vietata)



Sulla cartolina:
G. Bonera su MV 500 4 cilindri - St 84

Retro cartolina emessa a ricordo di "30 anni di successi Meccanica Verghera - 3028 vittorie"
Annullo figurato 18/06/2006 Samarate

Moto Club Internazionale MV Agusta - Cascina Costa
in collaborazione con MV Agusta Factory Club
Organizzano:

16-17-18 Giugno 2006
Cascina Costa di Samarate (VA)

13°

REVIVAL AGUSTA

7°

Owner's Meeting

2°

Owner's Meeting

Gianfranco Bonera

1974 Vice Campione del Mondo cl. 500

COMUNE DI SAMARATE
Provincia di Varese

PROVINCIA
di VARESE

Registro Storico
Moto Club

Cartoncino emesso a ricordo di Gianfranco Bonera Vice Campione del Mondo classe 500 cc. 1974
Annullo figurato 18/06/2006 Samarate "30 anni di successi Meccanica Verghera - 3028 vittorie"